



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali  
e del Turismo

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO  
VIA T. TASSO, 46 - PALAZZO RUGGI D'ARAGONA - 84121 SALERNO  
P.E.C. mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it  
TEL. 089 318174 - FAX 089 318120

Salerno, ..... 20 SET, 2013

Inviata a mezzo p.e.c.

- AI SINDACO DEL COMUNE DI  
SANTA MARINA (SA)
- E, p.c.
- Alla PROVINCIA DI SALERNO  
Settore Lavori Pubblici, Manutenzione strade ed  
Espropri
- AI MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA'  
CULTURALI  
Via del Collegio Romano, 27  
ROMA
- Alla DIREZIONE REGIONALE PER I BENI  
CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA  
CAMPANIA  
Via Eldorado, 1 - Castel dell'Ovo  
NAPOLI
- AI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI  
SALERNO
- ALL' ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI DELLA  
PROVINCIA DI SALERNO
- AI PREFETTO DI SALERNO
- AI PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
DI SALERNO
- AI PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
DI SALA CONSILINA

Prot. N. 20233 ..... Allegati.....  
Classifica 34.19.04 ..... Fascicolo 36.17

**OGGETTO:** Santa Marina (SA) - Conferenza di servizi indetta dall'Amministrazione Provinciale per l'approvazione del progetto definitivo dei "Lavori di messa in sicurezza a seguito di frana nel comune di Santa Marina - Interventi urgenti di protezione civile sulla strada provinciale SP 82 Policastro/Santa Marina".

Riscontro nota del Sindaco di Santa Marina prot. N. 8987 del 10/09/13.

Come saprà, in data 18 settembre u.s. si è conclusa la conferenza di servizi in argomento, nel corso della quale questo Ufficio ha reso il proprio parere favorevole in relazione agli aspetti paesaggistici. All'esito di tale procedura, è dunque necessario riscontrare la Sua nota N. 8987 del 10/09/13 che - solo perché gravida di gratuite ed offensive illazioni rilanciate dai media - merita di essere commentata.

Nello specifico, si evidenzia che:

a) non risponde al vero che la conferenza di servizi, fissata inizialmente per il giorno 11/09/13, sia stata differita aderendo alla richiesta N. 24817 del 06/09/13 della scrivente Soprintendenza, in quanto - come dichiarato dal R.U.P. nel resoconto verbale della seduta del 18/09/13 - il rinvio era già stato disposto "motu

proprio" dall'Amministrazione Provinciale per autonome esigenze istruttorie; la circostanza è ulteriormente confermata dal fatto – accertato incontrovertibilmente proprio in sede di conferenza – costituito dalla mancata ricezione, da parte dell'Amministrazione Provinciale, della citata nota N. 24817 del 06/09/13, a causa di un disguido tecnico;

b) in ogni caso, non risponde al vero che tale richiesta di differimento (si ribadisce, mai ricevuta dalla Provincia) fosse motivata dalla mancanza degli elaborati progettuali su supporto cartaceo, in quanto formulata principalmente per ottenere – in conformità al disposto dell'art. 146, comma 7 del D. Lgs. N. 42/04 – i necessari atti istruttori di competenza comunale; al riguardo, si fa rilevare che fin dal 2010, con lettera circolare prot. N. 11324 del 20/04/10 inoltrata anche al Comune di Santa Marina, questo Ufficio aveva evidenziato come tale attività istruttoria costituisse presupposto indefettibile del parere di questa Soprintendenza, determinandosi, in caso contrario, l'elusione del dettato normativo e la possibile esposizione a responsabilità penali, civili ed amministrative, oltre che la produzione di atti viziati;

c) gli elaborati progettuali in forma cartacea, necessari per le valutazioni paesaggistiche, sono stati spontaneamente trasmessi dalla Provincia (come peraltro accaduto per altre procedure) solo dopo il differimento della conferenza, a causa – per quanto comunicato dal R.U.P. – della ridotta disponibilità di fondi dell'Ente Provincia;

d) non risponde dunque al vero che la scrivente Soprintendenza abbia frapposto ostacoli pretestuosi all'espletamento della conferenza di servizi, indetta – come altre – in assenza della definizione di un calendario concordato (cfr. art. 14-ter, comma 2, L. 241/90 e s.m.i) e, ciò nondimeno, tenutasi, senza che questo Ufficio sollevasse eccezioni, proprio in considerazione dell'urgenza e della natura pubblica degli interventi a farsi ed in ossequio al principio di leale e reciproca collaborazione tra amministrazioni pubbliche;

e) per quanto sopra riferito – la nota di questo Ufficio in cui la S.V. ha ravvisato intenti persecutori e, quindi, estremi di reato – non ha in alcun modo interferito con lo svolgimento della conferenza di servizi, la cui scansione temporale – che ha fatto registrare differimenti ed anticipazioni, è stata autonomamente definita dal R.U.P. della Provincia, sulla base delle proprie valutazioni.

Infine, in ordine all'inverosimile tentativo di attribuire a questo Ufficio responsabilità che – in quanto concernenti la pubblica e privata incolumità – non possono che ravvisarsi unicamente a carico di Comune e Provincia, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, si fa rilevare che la frana di maggiore consistenza, verificatasi al Km 5+500 della S.P. 82, tuttora di impedimento alla circolazione, non ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica e, dunque, i relativi lavori di ripristino e consolidamento non sono soggetti al preventivo rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e del relativo parere vincolante di quest'Ufficio e, pertanto, avrebbero potuto essere già eseguiti.

Ciò premesso, ritenendo che le accuse rivolte – oltre che infondate – siano gravemente offensive e diffamatorie, si comunica che sarà intrapresa ogni azione che valga a tutelare l'immagine, il decoro e l'onorabilità di questo Ufficio e dei suoi funzionari, anche in relazione ai chiari intenti intimidatori ravvisabili nella preannunciata predisposizione di un "dossier" delle non meglio precisate azioni di natura vessatoria di cui si sarebbero resi responsabili i funzionari della scrivente Amministrazione.

Salvis iuribus.

Il Responsabile del Procedimento

ing. Carmelo MOLA



Il Coordinatore per il Paesaggio

arch. Fausto MARTINO



IL SOPRINTENDENTE  
Gennaro MICCIO

